



Comune di Crespina Lorenzana

Provincia di Pisa

Relazione di inizio mandato
2019 – 2024

ai sensi dell'art. 4- *bis* d.lgs. 149/2011

Premessa

Il Comune di Crespina Lorenzana, istituito con legge regionale n. 66/2013 dalla fusione dei due estinti comuni di Crespina e di Lorenzana, è tenuto a redigere la presente relazione ai sensi dell'articolo 4-bis del d.lgs. 149/2011 recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27/05/2019.

Questo documento è redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritto dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della presente relazione, e laddove ne sussistano i presupposti, il Sindaco può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Il fine della Relazione è quello di garantire un controllo preliminare su taluni aspetti significativi della gestione, in modo da escludere la presenza di gravi condizioni di squilibrio e criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere di urgenza.

L'esposizione della maggior parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. Pertanto, la maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. I dati qui riportati trovano dunque corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

In alcuni casi inoltre, per una più chiara esposizione, sono stati riportati direttamente gli schemi di bilancio relativi all'ultimo rendiconto approvato e/o al Bilancio di previsione 2019/2021.

Per esporre determinate tematiche e rendere più evidente l'evoluzione di alcuni fenomeni, si è optato per un approccio di tipo comparatistico. Nelle tabelle relative a entrate spese sono stati messi a confronto i dati relativi alla relazione di fine mandato, al rendiconto 2018, e al bilancio previsionale 2019/2021 annualità 2019. Nell'esposizione del Conto Economico sono stati messi a confronto i dati del 2017 e del 2018 mentre nell'esposizione dello Stato Patrimoniale, la comparazione è avvenuta tra dati all'01/01/2018 (inizio esercizio) e i dati al 31/12/18 (chiusura d'esercizio), evidenziando altresì le variazioni avvenute in corso d'anno.

Il presente documento succede temporalmente la Relazione di fine mandato 2014/2019, approvata e sottoscritta dal Sindaco uscente D'Addona Thomas il 25 Marzo 2019 e consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet ufficiale del Comune di Crespina Lorenzana.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Andamento demografico durante il periodo di mandato precedente e situazione demografica al momento dell'insediamento delle rinnovate cariche elettive.

2014	2018	Maggio 2019
5.449	5.436	5.429

1.2 Organi politici

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili che rappresentano la situazione finanziario-contabile dell'ente al momento dell'inizio del mandato, si ritiene opportuno presentare brevemente la nuova struttura ed organizzazione dell'ente, all'indomani del rinnovo delle cariche elettive.

La Giunta Comunale

Carica	Nominativo	Lista
Sindaco	D'Addona Thomas	Insieme per Crespina Lorenzana
Vice Sindaco - Assessore	Sopranzi Simona	Insieme per Crespina Lorenzana
Assessore	Romboli Marco	Insieme per Crespina Lorenzana
Assessore	Bacci David	Insieme per Crespina Lorenzana
Assessore	Balluchi Lisa	Insieme per Crespina Lorenzana

Il Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	Lista
Presidente	D'Addona Thomas	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Romboli Marco	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Bacci David	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Balluchi Lisa	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Vannini Ilaria	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza con deleghe	Catarzi Gianluca	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Sopranzi Simona	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza con deleghe	Bernardini Francesca	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di maggioranza	Vannozzi Maurizio	Insieme per Crespina Lorenzana
Consigliere di opposizione	Toncelli Sergio	Orizzonte Comune
Consigliere di opposizione	Piu Anna	Orizzonte Comune
Consigliere di opposizione	Lancioni Giuseppe	Orizzonte Comune
Consigliere di opposizione	Gerboni Stefania	Orizzonte Comune

1.3 Struttura Organizzativa

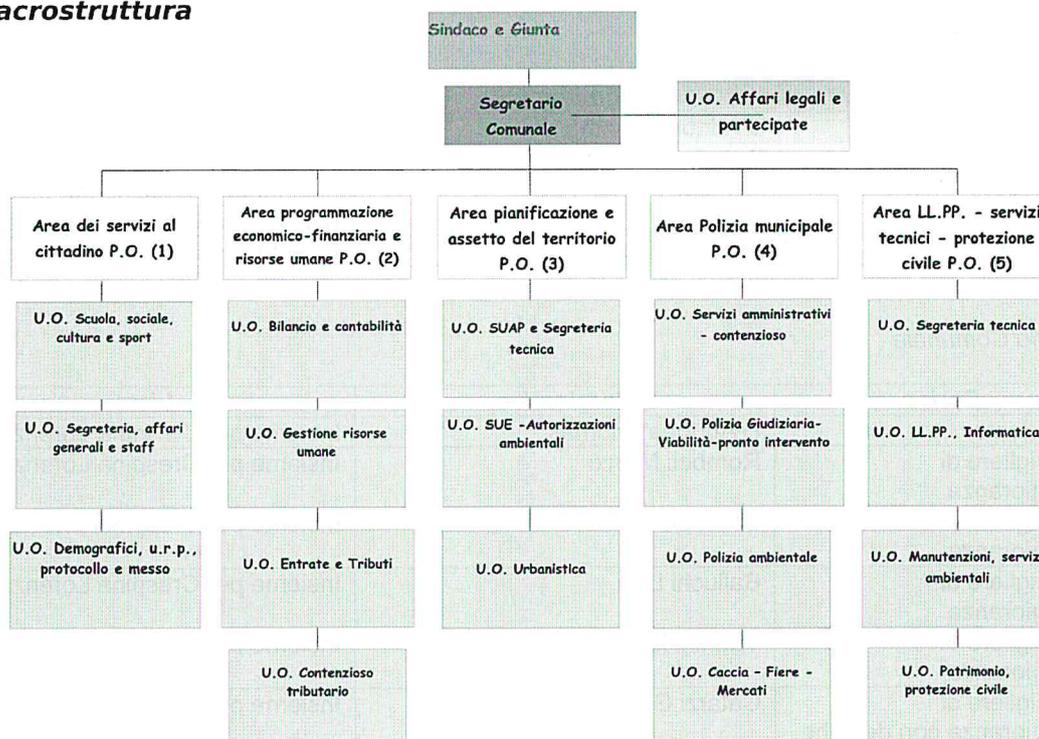
La struttura organizzativa dell'Ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione pertanto è possibile riassumere l'organizzazione degli uffici e dei servizi come segue.

Segretario Comunale: Dott.ssa Rosanna Mattera

Posizione Organizzative:

1. Area 1 – Servizi al cittadino: Dott.ssa Riccomi Emanuela
2. Area 2 – Programmazione economico finanziaria e Risorse Umane: Tampusci Daniela
3. Area 3 – Pianificazione ed assetto del Territorio: Melani Luca
4. Area 4 – Servizio autonomo di Polizia Municipale – Comandante Coli Angelo
5. Area 5 – Lavori pubblici, manutenzione ed ambiente – Tamberi Alessandro
6. Area 6 – Affari legali e partecipate – Dott.ssa Mattera Rosanna

Macrostruttura



Personale dipendente alla data di inizio mandato 31 unità di cui 28 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato.

PARTE 2 – DATI FINANZIARI

In questa parte della relazione analizzeremo l'andamento delle entrate (accertamenti) e delle spese (impegni) sostenute dall'ente nel corso degli ultimi due anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

L'eventuale scostamento evidenziato tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato e i dati definitivi di rendiconto 2018 è da ricercarsi nelle differenti scadenze temporali che il legislatore ha previsto per i due adempimenti. Al momento della redazione e sottoscrizione da parte del Sindaco della Relazione di fine mandato, infatti, non solo il Rendiconto non era approvato, ma non si erano neanche concluse le operazioni propedeutiche di riaccertamento dei residui, confluite poi nella successiva delibera di Giunta Comunale n. 30 del 28/03/2019. Pertanto lo scostamento registrato tra i due documenti risulta fisiologico.

Dopo la puntuale analisi delle entrate e delle spese, articolata per titoli, verranno esposti gli equilibri di bilancio in sede di rendiconto 2018 e di bilancio previsionale 2019/2021.

2.1 Entrate e Spese

Entrate	Rendiconto 2017	Preconsuntivo 2018 (Relazione di fine mandato)	Rendiconto 2018	Stanziamiento di Bilancio 2019
Titolo 1	4.117.325,30	4.123.721,25	3.852.458,72	3.960.518,01
Titolo 2	1.103.930,25	1.070.940,63	1.070.940,34	595.330,33
Titolo 3	880.046,74	1.058.258,53	1.055.495,51	1.013.687,34
Titolo 4	570.450,29	3.296.725,13	3.296.725,13	1.159.175,00
Titolo 5	0,00	669.585,00	669.585,00	435.000,00
Titolo 6	0,00	669.585,00	669.585,00	435.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	500.000,00

Spese	Rendiconto 2017	Preconsuntivo 2018 (Relazione di fine mandato)	Rendiconto 2018	Stanziamiento di bilancio 2019
Titolo 1	5.146.250,24	4.922.332,79	4.769.973,07	5.160.981,92
Titolo 2	1.041.995,97	2.338.515,32	709.357,97	4.449.390,68
Titolo 3	0,00	669.585,00	669.585,00	435.000,00
Titolo 4	162.930,57	282.060,11	282.060,11	310.854,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	500.000,00

2.2 Equilibri

Una volta analizzate le principali voci di entrata e di spesa degli ultimi due anni, nonché gli stanziamenti di bilancio 2019, in questa sezione verrà esposto il prospetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale allegato rispettivamente al rendiconto 2018 e al bilancio di previsione 2019. Tale prospetto consente il

monitoraggio del pareggio tra risorse destinate (entrate) e impieghi (spese), previsto dall'articolo 81 della Costituzione.

La situazione dell'Ente, come sopra esposta e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere di urgenza volto al risanamento degli equilibri di bilancio. Eventuali valutazioni di insieme e possibili interventi migliorativi e/o correttivi relativamente all'impiego delle risorse di bilancio saranno adottati dalla nuova amministrazione attraverso gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, in corrispondenza alle scadenze da questa individuate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.088.593,40	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		122.424,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		158.347,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.978.894,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.769.973,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		62.656,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		282.060,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			828.282,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.128,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		253.064,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			586.346,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		581.784,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		613.288,75
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.635.895,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.128,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		669.585,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		253.064,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		709.357,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.394.155,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			299.805,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		669.585,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		669.585,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			886.152,22

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.000,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.569.535,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.160.981,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	310.854,76
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		97.699,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	97.699,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.757.516,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.029.175,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	435.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	97.699,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	4.449.390,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	435.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	435.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

A riguardo si ritiene utile ricordare che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio di parte capitale descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi ai processi di finanziamento e copertura degli investimenti ovvero spese a lungo termine che l'ente decide di sostenere per la realizzazione di opere pubbliche nel proprio territorio.

2.3 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato, a cui concorrono tutti gli enti, indipendentemente dalla loro dimensione demografica, al fine di garantire il rispetto del principio costituzionale dettato dall'articolo 81, relativo al pareggio di bilancio.

In particolare il vincolo consiste nel conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali in termini di competenza. Fanno capo alle entrate finali le entrate del titolo 1°, 2°, 3°, 4° e 5° ed alle spese finali quelle del titolo 1°, 2° e 3°. Tale obiettivo deve essere garantito sia in sede di bilancio previsionale che a rendiconto. Inoltre, il legislatore ha previsto un monitoraggio costante di tale saldo durante l'esercizio finanziario, in particolare alla fine del primo e del secondo semestre di ciascun anno.

In caso di mancato raggiungimento di un saldo positivo tra entrate e spese finali sono stati previsti dal legislatore dei meccanismi penalizzanti consistenti, ad esempio, nella riduzione del fondo di solidarietà comunale, nel divieto di assunzione a qualsiasi titolo di nuovo personale e nell'impossibilità di impegnare spese correnti in misura superiore alle spese correnti impegnate nel precedente esercizio.

Si ricorda che il Comune di Crespina Lorenzana, dall'annualità 2014 all'annualità 2016 non era soggetto al rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per disposizione normativa, in quanto Ente nato da fusione effettuata nei tre anni precedenti.

Per le successive annualità 2017 e 2018 l'Ente era soggetto al patto ed ha rispettato tutti gli adempimenti di legge relativi, conseguendo sempre un saldo non negativo tra entrate e spese finali.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.387.931,68	290.000,00	1.297.904,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.387.931,68	290.000,00	1.297.904,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.960.518,01	3.930.518,01	3.972.517,91
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	595.330,33	595.330,33	576.330,33
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.013.687,34	980.597,34	980.687,34
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.159.175,00	2.247.904,00	729.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	435.000,00	90.000,00	400.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.160.981,92	5.141.984,64	5.165.023,89
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	296.165,53	296.165,53	296.165,53
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.846.816,39	4.827.819,11	4.850.858,36
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.859.390,68	1.675.000,00	1.338.184,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	290.000,00	1.297.904,00	733.720,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.149.390,68	2.972.904,00	2.071.904,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	435.000,00	90.000,00	400.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	435.000,00	90.000,00	400.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		120.435,29	243.626,57	633.677,22

2.4 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema per la rilevazione degli enti strutturalmente deficitari si compone di 8 parametri (7 sintetici ed uno analitico) individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al Rendiconto di esercizio.

L'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come evidenziato dal seguente prospetto:

Denominazione indicatore	Rendiconto 2018	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X	
Sostenibilità dei debiti finanziari	X	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	X	
Effettiva capacità di riscossione	X	

2.5 Risultato di amministrazione 2018 e composizione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.088.593,40
RISCOSSIONI	(+)	712.057,08	7.109.128,25	7.821.185,33
PAGAMENTI	(-)	1.619.106,57	5.917.582,86	7.536.689,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.373.089,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.373.089,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.616.241,20	4.256.183,45	5.872.424,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	135.126,25	1.263.915,29	1.399.041,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			62.656,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.394.155,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.389.660,07

Composizione Risultato di amministrazione 2018	
Risultato di amministrazione (A)	2.389.660,07
Parte accantonata (B)	1.225.764,95
Parte vincolata (C)	214.643,79
Parte destinata agli investimenti (D)	27.715,66
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	921.535,67

2.6 Utilizzo avanzo di amministrazione 2018 in corso di esercizio 2019

Utilizzo Risultato di amministrazione 2018	
Utilizzo parte destinata agli investimenti per spese di investimento	27.715,66
Utilizzo parte disponibile per spese di investimento	644.958,34
Utilizzo parte disponibile per spese correnti (art. 193 TUEL)	136.450,48
Totale avanzo di amministrazione 2018 utilizzato in corso di esercizio 2019	809.124,48

2.7 Gestione dei Residui

Entrata

Titoli	Residui della competenza	Residui della gestione c/residui	Ammontare complessivo residui mantenuti
Tit. 1°	510.167,47	1.297.723,46	1.807.890,93
Tit. 2°	21.393,65	26.461,65	47.855,30
Tit. 3°	232.786,24	101.475,43	334.261,67
Tit. 4°	2.815.490,52	0	2.815.490,52
Tit. 5°	669.585,00	0	669.585,00
Tit. 6°	0	189.176,66	189.176,66
Tit. 9°	6.760,57	1.404,00	8.164,57
Totale	4.256.183,45	1.616.241,20	5.872.424,65

Spesa

Titoli	Residui della competenza	Residui della gestione c/residui	Ammontare complessivo residui mantenuti
Tit. 1°	973.681,79	68.470,35	1.042.152,14
Tit. 2°	288.572,93	66.655,90	355.228,83
Tit. 4°	0,00	0,00	0,00
Tit. 7°	1.660,57	0,00	1.660,57
Totale	1.263.915,29	135.126,25	1.399.041,54

2.8 Indebitamento

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare l'onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. L'Ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato *solo se* rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi infatti, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui

viene prevista l'assunzione di nuovi prestiti. Il valore degli interessi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in c/interessi ottenuti, dato che queste entrate vanno a ridurre il peso dei nuovi interessi passivi sul bilancio corrente.

Sono di norma fattori di calcolo ai fini del rispetto del limite sopraindicato, oltre ai mutui precedentemente contratti, anche i prestiti obbligazionari emessi e le eventuali garanzie prestate ma non avendo l'Ente mai fatto ricorso a tali strumenti finanziari, il calcolo si limiterà a prendere in considerazione la sola variabile dei mutui precedentemente contratti.

Il limite di indebitamento, come desumibile dai seguenti prospetti, risulta rispettato sia a Rendiconto 2018 che in sede di Bilancio di Previsione 2019/2021.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento a Rendiconto 2018

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.986.900,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.351.874,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	971.199,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.309.974,79	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	630.997,48	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	172.155,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	458.842,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	172.155,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,73%

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento in sede di bilancio di previsione 2019/2021

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	178.649,69	190.191,89	192.368,42	183.043,85	183.936,33
entrate correnti	5.422.795,82	6.309.974,80	6.101.302,29	6.106.488,72	5.642.881,92
% su entrate correnti	3,29%	3,01%	3,15%	3,00%	3,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

2.9 Anticipazioni di tesoreria (art. 222 TUEL)

La situazione dei flussi di cassa dell'Ente può presentare, in particolari periodi dell'esercizio finanziario, una situazione di squilibrio fra entrate ed uscite e, per la parte corrente della spesa si può verificare, soprattutto all'inizio dell'esercizio, la necessità di dover procedere urgentemente al pagamento di prestazioni di servizi o acquisto di beni in carenza di entrate correnti. Per far fronte a questa esigenza, il legislatore ha previsto la possibilità per l'Ente di richiedere anticipazioni di Tesoreria, fatto salvo l'obbligo di adottare una specifica deliberazione di Giunta entro il 30 gennaio di ogni anno, che individui l'importo massimo utilizzabile. Tale importo corrisponde, così come specificato dalla l.n. 145/2018 (*Legge di bilancio 2019*) ai quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Conseguentemente l'importo massimo attivabile per l'annualità 2019, così come deliberato dalla Giunta Comunale in data 29/01/2019, risulta di € 2.033.767,43. L'autorizzazione iscritta in bilancio ammonta ad € 500.000 .

L'ente non ha tuttavia richiesto anticipazioni di tesoreria.

2.10 Strumenti di finanza derivata

Il comma 8 dell'art. 62 della L. 133/2008 prevede che: "Gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata."

Si attesta che il Comune di Crespina non ha in essere, né ha stipulato nel corso dell'esercizio 2018, contratti relativi a strumenti di finanza derivata o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

2.11 Riconoscimento di debiti fuori bilancio

Al momento attuale non sono pervenute comunicazioni dai Responsabili dei Servizi relative alla presenza di debiti fuori bilancio.

PARTE 3 – DATI ECONOMICO PATRIMONIALI

3.1 Conto Economico e Stato Patrimoniale

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 232 d.lgs. 267/2000 gli enti locali affiancano alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale al fine di garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali. A questo scopo, in sede di rendiconto, gli Enti locali sono tenuti a predisporre:

- il CONTO ECONOMICO per rappresentare le utilità economiche acquisite ed impiegate durante l'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari;
- lo STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO per rilevare, in particolare, variazioni del patrimonio dell'Ente.

Di seguito si riportano il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale in forma sintetica, così come descritti nella relazione del revisore al rendiconto 2018.

CONTO ECONOMICO 2018			
		2017	2018
A	componenti positivi della gestione	€ 6.042.688,27	€ 5.770.371,88
B	componenti negativi della gestione	€ 5.453.050,34	€ 5.730.328,64
Risultato della gestione		€ 589.637,93	€ 40.043,24
C	Proventi ed oneri finanziari	-€ 99.610,99	€ 4.114,48
	Proventi finanziari	€ 79.038,70	€ 176.269,63
	Oneri finanziari	€ 178.649,69	€ 172.155,15
D	Rettifica di valore attività finanziarie	€ 17.898,00	€ 0,00
	Rivalutazioni	€ 22.434,00	€ 0,00
	Svalutazioni	€ 4.536,00	€ 0,00
Risultato della gestione operativa		€ 507.924,94	€ 44.157,72
E	Proventi straordinari	€ 214.784,50	€ 176.796,55
E	Oneri straordinari	€ 145.641,18	€ 86.675,25
Risultato prima delle imposte		€ 577.068,26	€ 134.279,02
	Imposte	€ 81.986,04	€ 86.223,85
Risultato d'esercizio		€ 495.082,22	€ 48.055,17

STATO PATRIMONIALE 2018			
ATTIVO	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	€ 22.418,86	-€ 4.182,64	€ 18.236,22
Immobilizzazioni materiali	€ 20.878.104,58	€ 153.276,61	€ 21.031.381,19
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.062.613,69	€ 0,00	€ 1.062.613,69
Totale immobilizzazioni	€ 21.963.137,13	€ 149.093,97	€ 22.112.231,10
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 1.618.069,53	€ 2.408.928,96	€ 4.026.998,49
Altre attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.088.593,40	€ 954.080,90	€ 3.042.674,30
Totale attivo circolante	€ 3.706.662,93	€ 3.363.009,86	€ 7.069.672,79
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale dell'attivo	€ 25.669.800,06	€ 3.512.103,83	€ 29.181.903,89
PASSIVO			
Patrimonio netto	€ 18.631.552,30	€ 48.055,17	€ 18.679.607,47
Fondo rischi e oneri	€ 9.608,00	€ 0,00	€ 9.608,00
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 6.163.418,82	€ 260.815,17	€ 6.424.233,99
Ratei, risconti e contributi agli investiti	€ 865.220,94	€ 3.203.233,49	€ 4.068.454,43
Totale del passivo	€ 25.669.800,06	€ 3.512.103,83	€ 29.181.903,89
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.2 Partecipazioni

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (d.lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Capitale Sociale	Quota Ente (%)	Valore Nominale
Acque S.p.a	99.953.116,00	0,25 %	25.193,00
Azienda Pisana Ediliza Sociale APES s.c.p.a.	870.000,00	0,70 %	6.090,00
Compagnia Pisana Trasporti S.r.l in liquidazione	16.800.000,00	1,00 %	168.000,00
CTT Nord S.r.l.	41.507.349,00	0,65 %	269.797,76
Geofor Patrimonio S.p.a.	2.500.003,00	0,21 %	5.250,00
Reti Ambiente S.p.a.	18.475.435,00	0,16 %	29.560,69
Toscana Energia S.p.a	146.214.384,00	0,26 %	380.157,40

Gal Etruria S.c.r.l.	49.685,00	3,02 %	1.500,48
Farmacia Comunale di Crespina S.r.l. Unipersonale	10.000,00	100 %	10.000,00

Conclusioni

In conclusione, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale attuale si presenta in equilibrio. L'indebitamento rientra nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e risulta finanziariamente sostenibile in relazione all'andamento delle entrate correnti.

Crespina Lorenzana, 21 Agosto 2019

IL SINDACO
Thomas D'Addona



